

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 08/D1- settore scientifico-disciplinare ICAR 14 presso il dipartimento DICAR dell'Università degli studi di Catania.

**Verbale n.1
(predeterminazione criteri)**

Il giorno 17 maggio 2021 alle ore 15,00 si riunisce, per via telematica, giusta autorizzazione rettorale, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento DICAR dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 08/D1 – *Progettazione architettonica* settore scientifico-disciplinare ICAR 14 - *Composizione architettonica e urbana*, bandito con D.R. n.3635 del 4/12/2020

La commissione, nominata con D.R. prot.386041 del 13/05/2021 risulta composta da:
prof. Bruno Salvatore Messina, ordinario in servizio presso il dipartimento DICAR dell'Università degli Studi di Catania;
prof. Luca Monica, associato in servizio presso il dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni, Ambiente costruito, del Politecnico di Milano;
prof. Matteo Ieva, associato in servizio presso il dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e Architettura del Politecnico di Bari;

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Bruno Salvatore Messina e del prof. Matteo Ieva.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "*di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale*".
(Allegato I - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 3516 del 25.11.2020, nonché dal bando della presente selezione pubblica.

La commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, è superiore alle sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, nonché dal bando di selezione, la presente procedura si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- a) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari al 10% del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

- b) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compreso il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 50;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA AREA GESTIONE AMM.VA PERSONALE	
anno.....2021.....Titolo.....V.LI.....Classe.....1.....	
N°381324	18 MAG 2021

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati, utilizzando i parametri e i criteri di cui al D.M. 243/2011.

La commissione giudicatrice valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

In particolare, la valutazione comparativa dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. realizzazione di attività progettuale;
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi compreso l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di prima o di seconda fascia);
- h. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, sulla base dei seguenti criteri:
 - continuità temporale, rilevanza scientifica e numerosità delle pubblicazioni scientifiche.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6, nel paragrafo "*valutazione della produzione scientifica*" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

A seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato, ciascun commissario esprimerà il proprio giudizio individuale e la commissione, quindi, esprimerà il

giudizio collegiale. Al termine della valutazione riguardante i singoli candidati e alla luce dei giudizi espressi per ciascuno di essi, la commissione effettuerà la valutazione comparativa, all'esito della quale indicherà, motivatamente, i candidati da ammettere alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

All'esito della discussione pubblica, la commissione attribuirà, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri di cui al D.M. 243/2011 come sopra precisati, un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati ammessi, utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri:
 - congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 12, sulla base dei seguenti criteri:
 - durata,
 - congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale,
 - tipologia di corso nel quale è stata svolta,
 - tutoraggio per tesi di laurea;
- c. documentata attività di formazione (master di I e II livello,) o di ricerca (assegnista e contrattista ex lege n.449/1997, assegnista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010), presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti 12 sulla base dei seguenti criteri:
 - tipologia di attività di formazione o di ricerca,
 - durata,
 - continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale;
- d. realizzazione di attività progettuale fino ad un massimo di punti 6 sulla base dei seguenti criteri:
 - congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando,
 - riscontro in testi e periodici accreditati del settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 3. sulla base dei seguenti criteri:
 - funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca,
 - congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale,
- f. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 3, sulla base dei seguenti criteri:
 - congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale;
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi compreso l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale, fino ad un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri:
 - congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale,
 - rilevanza dell'istituzione conferente il premio,
 - numero;
- h. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fino ad un massimo di punti 6 sulla base dei seguenti criteri:
 - continuità temporale, rilevanza scientifica e numerosità delle pubblicazioni scientifiche.
 -

Publicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50.

Preliminarmente, la commissione ribadisce che verranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6 nel paragrafo "*valutazione della produzione scientifica*" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni (*nel caso in cui il bando prescrivere un limite di pubblicazioni*: ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione). La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni e alla tesi di dottorato presentate dai candidati i criteri già stabiliti nell'ambito della valutazione comparativa preliminare.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali*, fino ad un massimo di punti 3 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di punti 4 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 3 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 4. per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 6;

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite *lettura e traduzione di un testo*. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità della pronuncia
- b) congruenza della traduzione.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, all'esito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca il giorno 7 giugno 2021, per procedere alla valutazione comparativa preliminare dei candidati ai fini dell'ammissione alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 17,00 del giorno 17 maggio 2021

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Bruno Salvatore Messina, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012,(allegato 1), nonché dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura del prof. Bruno Salvatore Messina, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Bruno Salvatore Messina (Presidente)



Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 08/D1- settore scientifico-disciplinare ICAR 14 presso il dipartimento DICAR dell'Università degli studi di Catania.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Matteo IEVA, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento DICAR dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 08/D1 – *Progettazione architettonica* settore scientifico-disciplinare ICAR 14 - *Composizione architettonica e urbana*, bandito con D.R. n.3635 del 4/12/2020, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 17/05/2021 dalle ore 15,00 alle ore 17,00. In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati;
- b) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- c) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del Prof. Bruno Salvatore Messina, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Luogo Canosa di Puglia, data 17/05/2021

FIRMA



Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 08/D1- settore scientifico-disciplinare ICAR 14 presso il dipartimento DICAR dell'Università degli studi di Catania.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Luca Monica, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento DICAR dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 08/D1 – *Progettazione architettonica* settore scientifico-disciplinare ICAR 14 - *Composizione architettonica e urbana*, bandito con D.R. n.3635 del 4/12/2020, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 17/05/2021 dalle ore 15,00 alle ore 17,00 In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati;
- b) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- c) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del Prof. Bruno Salvatore Messina, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Milano, 17 maggio 2021

FIRMA
